



## I «Maestri»

IL VERDE  
AZZECCATOdi **Marco Adriano Perletti**

**E** anche quest'anno i Maestri del Paesaggio fanno soffiare una ventata di verde. Quella che 8 anni fa era una semplice brezza si è trasformata con il tempo in un vento maestrale, grazie a un'azzeccata strategia che ha dato forma a un contenitore multifunzione che catalizza attenzione e consenso di pubblico, istituzioni e sponsor. L'attuale formula mescola cultura e spettacolo, workshop ed enogastronomia senza mai dimenticare l'allestimento green di Piazza Vecchia. Il progetto di quest'anno di Pietr Outdolf dimostra grande sensibilità nell'interpretare il luogo storico e il suo profondo significato. Il mantello orizzontale di piante erbacee disteso ai piedi del Campanone è sobrio e controllato e, con la sua ricercata semplicità, si candida ad essere uno degli allestimenti più convincenti. E visto che la manifestazione ha finalmente varcato le mura venete e contaminato Città Bassa non rimane che sperare di vederla conquistare prossimamente anche gli spazi urbani di periferia. Perché ci sono tante piazze e spiazzi di Bergamo che rivendicano la stessa attenzione dei luoghi

centrali. Ne hanno un gran bisogno in particolare quegli spazi solitari, che esistono ma sono poco o mal utilizzati, frammenti dimenticati o senza carattere che formano il lato incolore della città. Sono la frontiera cittadina di un paesaggio urbano che aspetta di sentir soffiare la stessa ventata rivitalizzante dalla quale, magari, potrebbero germogliare i segni concreti di una rinascita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA